

01 dicembre 2014



Il CorrierePL.it per il sociale

Finti volontari ABIO telefonano per estorcere denaro per finto spettacolo di beneficenza

Al fine di evitare tra la cittadinanza tentativi di truffa, si invita tutti alla prudenza nel rispondere ai citofoni e alla richiesta di sostegno economico, infatti, **l'associazione di volontariato ABIO di Bari, è stata vittima la scorsa settimana di un tentativo di truffa.**

Un sedicente volontario ABIO la scorsa settimana ha cercato di ottenere fondi, tramite una telefonata, per uno spettacolo di beneficenza che si sarebbe dovuto svolgere il 28 novembre.

ABIO dal 2009 opera con impegno e professionalità nella pediatria ospedaliera universitaria del Policlinico – Giovanni XXIII, e non ha mai fatto raccolte di denaro né per strada né nei reparti se non in determinate occasioni, come la Giornata Nazionale a fine settembre o in qualche evento locale ampiamente pubblicizzato sul territorio locale o nazionale, tramite i propri volontari – dotati di maglietta e tesserino di riconoscimento.

Info: Maria Gatti, Responsabile Formazione 3479631752

il Messaggero Italiano

Osservare, Riflettere, Agire

TRUFFA AI DANNI DELL'ASSOCIAZIONE ABIO

ANTONIO CURCI 1 DICEMBRE 2014



L'associazione di volontariato ABIO di Bari, comunica di essere stata vittima la scorsa settimana di un tentativo di truffa.

A Bari, alcune persone hanno telefonato a privati ed esercizi commerciali proponendo loro di acquistare un biglietto per uno spettacolo previsto per il 28 novembre a favore di ABIO Bari. Nel corso della telefonata è stato specificato che il biglietto

era acquistabile in contanti, previo appuntamento presso il privato o l'esercizio commerciale.

ABIO dal 2009 opera con impegno e professionalità nella pediatria ospedaliera universitaria del Policlinico – Giovanni XXIII, e non ha mai fatto raccolte di denaro né per strada né nei reparti se non in determinate occasioni, come la Giornata Nazionale a fine settembre o in qualche evento locale ampiamente pubblicizzato sul territorio locale o nazionale, tramite i propri volontari – dotati di maglietta e tesserino di riconoscimento.

Fondazione ABIO e ABIO Bari precisano la loro più totale estraneità a questa iniziativa.

ABIO non ha mai fatto raccolte di denaro né per strada, né nei reparti. Solo in determinate occasioni, come la Giornata Nazionale a fine settembre o in qualche evento locale i nostri volontari – **dotati di maglietta e tesserino di riconoscimento** – sono in piazza per raccogliere fondi, ma si tratta di manifestazioni ampiamente pubblicizzate sul territorio locale o nazionale.



About the author: Antonio Curci

Antonio Curci

- Facebook

LEAVE A RESPONSE »

Attenzione - Finta raccolta fondi ai danni di ABIO Bari**01/12/2014**

ATTENZIONE! SEGNALAZIONI DI TRUFFE A NOME DI ABIO

Ci è giunta da Bari la segnalazione di persone che telefonano a privati ed esercizi commerciali proponendo loro di acquistare un biglietto per uno spettacolo previsto per il 28 novembre a favore di ABIO Bari. Nel corso della telefonata viene specificato che il biglietto potrà essere acquistato in contanti con un appuntamento presso il privato o l'esercizio commerciale.

Fondazione ABIO e ABIO Bari precisano la loro più totale estraneità a questa iniziativa.

ABIO non ha mai fatto raccolte di denaro né per strada, né nei reparti. Solo in determinate occasioni, come la Giornata Nazionale a fine settembre o in qualche evento locale i nostri volontari - dotati di maglietta e tesserino di riconoscimento - sono in piazza per raccogliere fondi, ma si tratta di manifestazioni ampiamente pubblicizzate sul territorio locale o nazionale.

Vi invitiamo a segnalare qualsiasi episodio dubbio ai riferimenti di Fondazione ABIO che troverete di seguito e di sporgere denuncia presso il Commissariato di Polizia o il Comando dei Carabinieri più vicino e ad inviarcene copia.





LUNEDÌ 01 DICEMBRE 2014 ATTUALITÀ

I Giovani di Croce Rossa hanno distribuito gratuitamente alcuni preservativi ai partecipanti e materiale informativo sulle malattie sessualmente trasmissibili

Grande successo dell'iniziativa della Croce Rossa di Andria per la giornata mondiale contro l'AIDS

Un folto pubblico ha partecipato ieri a "Copriti sennò ti ammali", l'evento organizzato dai Giovani di Croce Rossa nell'ambito della Settimana UNESCO per l'educazione alla sostenibilità patrocinata dal Comune di Andria

LUCIA M. M. OLIVIERI

Si è tenuto ieri, domenica 30 novembre, a partire dalle ore 19, l'incontro dal titolo "Copriti sennò ti ammali" organizzato dai Volontari della Croce Rossa italiana del Comitato Locale di Andria, in linea con le attività dell'Area Salute sull'Educazione Sessuale e sensibilizzazione all'autoprotezione dalle malattie sessualmente trasmissibili.

L'iniziativa ha chiuso il programma degli appuntamenti della Settimana UNESCO per l'educazione alla sostenibilità patrocinata dal Comune di Andria: tanti giovani e adulti hanno affollato la Sala conferenze dell'Officina San Domenico, per ascoltare il messaggio di medici, psicologi, avvocati e un sacerdote a proposito della sfera della sessualità.



Il consigliere comunale Francesco Lullo, intervenuto per portare i saluti del Sindaco, ha encomiato «la meritevole opera a favore della comunità che quotidianamente la Croce Rossa svolge in maniera del tutto volontaria».

La Presidente del Comitato Provinciale di Barletta-Andria-Trani di Croce Rossa, Nunzia Giorgio, ha esordito con una attualissima considerazione: «L'AIDS è una malattia molto diffusa e lontana dall'essere sconfitta: l'obiettivo è debellarla entro il 2030 con vaccini e terapie, ma c'è davvero ancora molto da fare a partire dall'educazione sessuale dei più giovani, l'informazione sulle modalità di contagio e soprattutto la sensibilizzazione sull'utilizzo del preservativo, ad oggi ancora l'unico strumento veramente in grado di proteggere dalla trasmissione sessuale del virus HIV durante i rapporti. Questo è uno degli obiettivi delle campagne di sensibilizzazione della Croce Rossa italiana che abbiamo fatto nostri ad Andria: sconfinare l'AIDS attraverso la conoscenza».

Sulla stessa linea, l'intervento del Presidente del Comitato Locale di Andria di Croce Rossa, Vincenzo Dalòiso, che ha ribadito: «Tutti sanno cos'è l'Aids. O almeno, ne sanno la definizione. Ma tra i giovani manca una vera educazione al tema. Non solo: i ragazzi mostrano una grande, pericolosa, ignoranza riguardo all'educazione sessuale».

I Giovani di Croce Rossa di Andria hanno effettuato alcune ricerche nelle scuole superiori, grazie alla collaborazione con i Dirigenti Scolastici e il comune di Andria: la giornata di oggi serve a riportare l'attenzione su un virus che colpisce molto più dell'Ebola, e molto più subdolamente».

Attenzione ai metodi di prevenzione di tutte le malattie sessualmente trasmissibili, che oggi si ripresentano come nel passato: così il dott. Michele Fattibene, responsabile del servizio di ginecologia per l'infanzia e per l'adolescenza presso P.O. "L. Bonomo" di Andria, ha evidenziato come «non sia solo un problema lontano da noi, un problema dell'Africa, che pure ha purtroppo percentuali altissime. Anche in Italia abbiamo rivisto malattie come la sifilide e la gonorrea, che possono essere curate con un semplice antibiotico ma spesso non vengono riconosciute. È importante allora rivolgersi regolarmente a uno specialista e avere rapporti protetti per evitare il contagio».

«Ci vuole educazione alla sessualità, che è un atto d'amore e va distinto dalla pura genitalità, e senso di responsabilità: la sessualità è donazione di amore e affetto e va vissuta con piena consapevolezza»: così ha commentato mons. Felice Bacco, Parroco della Cattedrale di Canosa.

Sul senso di responsabilità in ambito giuridico e penale si è soffermata anche Paola Albo, avvocato e consigliere comunale, che ha dichiarato: « il parlamento ha modernizzato la normativa sulla tutela della privacy, per tutelare la persona anche se minorenne, in modo che il medico non sia obbligato a rivelare ai genitori ciò che il loro figlio anche se minorenne gli dice, ma ha sottolineato l'importanza dell'aiuto che solo la famiglia può offrire. In un rapporto di coppia (anche se non si è sposati) il partner ha l'obbligo di rivelare al proprio partner di avere una malattia sessualmente trasmissibile; se consciamente si espone il proprio partner sessuale al rischio di contrarre una malattia sessualmente trasmissibile, si è perseguibili per il reato di lesioni personali secondo una recente sentenza; se si è consci di essere sieropositivi e si hanno rapporti non protetti senza informare il partner si può essere condannati per lesioni personali gravissime».

Gli ultimi due interventi, a cura delle psicologhe Antonella Papeo e Erika Diomede, hanno fatto il punto sulle ripercussioni psicologiche delle malattie sessualmente trasmissibili: «Chi scopre di essere malato di AIDS, già dalla fase della sieropositività vive con ansia e preoccupazione, mentre la conferma della sieropositività causa un'esplosione psico-fisica, tramite un senso di impotenza, paura per il futuro, difficoltà nel chiedere aiuto» ha esposto la dott.ssa Papeo. A questo la dott.ssa Diomede ha aggiunto che «le 3 fasi d'intervento su un sieropositivo sono: si aiuta il paziente a diventare consapevole della diagnosi, poi si segue la fase asintomatica (il paziente viene aiutato a reintegrarsi nella società), fino alla fase estrema, quella in cui si aiuta il paziente a prepararlo alla morte».

Grande attenzione, dunque, al mondo dei giovani, spesso inconsapevole di numerosi rischi legati all'attività sessuale: per questo motivi i Giovani di Croce Rossa hanno distribuito gratuitamente alcuni preservativi ai partecipanti e materiale informativo sulle malattie sessualmente trasmissibili.



Bari - Strategia regionale per l'inclusione sociale attiva e il contrasto delle povertà, con il lavoro di cittadinanza.

01/12/2014

Inclusione sociale per battere le povertà. (Vecchie e nuove)



Presentata questa mattina la delibera che dà il via a un'azione coordinata tra tre assessorati (Lavoro, Formazione e Welfare) per l'avvio della strategia regionale per l'inclusione sociale attiva e il contrasto delle povertà, con il lavoro di cittadinanza. Con il presidente Vendola, in conferenza stampa gli assessori Leo Caroli, Alba Sasso e Donato Pentassuglia.

Dopo la sottoscrizione alla fine dello scorso luglio dell'accordo quadro con i sindacati per il lavoro di cittadinanza, da oggi si parte con le linee di intervento sui cantieri di cittadinanza, il lavoro minimo di cittadinanza e il contratto di collocamento/ricollocamento. Il tutto rientra nella strategia regionale per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà, per promuovere politiche integrate con al centro il lavoro e la dignità delle persone, con la creazione di accesso ai percorsi formativi e incentivare la responsabilità sociale del sistema di impresa.

Si articola in: sostegno per l'inclusione attiva, rivolto alle famiglie in condizioni economiche di estremo disagio in cui nessuno lavora, i cantieri di cittadinanza per facilitare l'inserimento socio lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti fragili, il lavoro minimo di cittadinanza che riconverte in senso produttivo la spesa assistenziale. I cantieri di cittadinanza durano da 6 a 12 mesi, con un'indennità di 23 euro a giornata (max 500 euro al mese). Li gestiscono i comuni, con un patto sottoscritto dal beneficiario. A disposizione ci sono 4 milioni di euro. Il lavoro minimo di cittadinanza è stato già sottoscritto da 55 sindaci del Salento: i destinatari sono i percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga. I lavoratori sono impiegati in attività di pubblica utilità. Per il lavoro minimo ci sono a disposizione 7,5 milioni di euro di fondi comunitari ed è stato usato dai sindaci delle province Bat e Brindisi e del comune di Manfredonia.

"Questo atto amministrativo - ha detto Caroli - è di avanguardia. Per la sua stesura ringrazio la struttura tecnica degli assessorati. Andiamo in controtendenza rispetto alle altre regioni, con un intervento pubblico per dimostra la specificità pugliese in materia di politiche del lavoro e del welfare, in attesa che ci siano diverse e più serie politiche industriali nazionali che aggrediscano la causa della crisi e non i suoi sintomi. Con questa delibera trasformiamo in atto esigibile il lavoro, attraverso i cantieri di cittadinanza: arrivano i soldi ai Comuni, con i 4 milioni a disposizione. 7 e ½ i milioni invece per il lavoro minimo di cittadinanza rivolto ai percettori di Cigs. Diamo dignità al lavoro per superare le ricadute devastanti della disoccupazione, impegnando i lavoratori in Cigs presso i Comuni e formandoli. La terza gamba dell'azione sarà il ruolo delle aziende, degli imprenditori piccoli e grandi".

Secondo l'assessore Sasso "questo progetto dimostra che quando si lavora insieme si riesce a modificare insieme la realtà. Restituiamo dignità ai lavoratori proseguendo sulla strada avviata con il progetto "Piccoli sussidi". Non daremo un ammortizzatore sociale, ma la possibilità di formazione e la possibilità di lavoro".

Per l'assessore Pentassuglia "occorre ringraziare il lavoro degli uffici. Con questo atto mettiamo il campo la politica del fare, attraverso l'inclusione sociale. E posso annunciare che i comuni che non hanno avviato i piani di zona saranno commissariati".

“Qualità percepita nelle prestazioni di Radiologia Domiciliare” studio a cura dell’Associazione Nazionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica Volontari.

Aggiunto da [Redazione](#) il 1 dicembre 2014



La ricerca della qualità percepita dei servizi offerti dalla Radiologia Domiciliare dell’Associazione Nazionale Tecnici Sanitari Radiologia Medica Volontari sarà presentata il giorno 5 dicembre 2014 alle ore 10,00 presso l’auditorium dell’Azienda Ospedaliera Papardo–Piemonte di Messina. Questo importante studio nasce a seguito del desiderio di poter offrire alla propria utenza un servizio di qualità sempre crescente. Si tratta di una finalità ambiziosa che può essere raggiunta sia mettendosi “in ascolto” dei fruitori dei propri servizi, cercandone di cogliere i bisogni espliciti ma anche impliciti; sia mettendosi in una prospettiva di valutazione del proprio operato che consenta di poter individuare i punti di forza e di debolezza del servizio offerto e migliorarlo facendo leva sulle proprie risorse. Infatti ogni qual volta che si effettua una radiografia a domicilio, i volontari dell’Associazione consegnano un questionario ,totalmente anonimo, ai caregivers (coloro che si prendono cura del paziente).

In questa prospettiva, quindi, l’Associazione ha voluto realizzare un primo studio esplorativo, rivolto a pazienti della provincia di Messina, che ha avuto due obiettivi di fondo:

- 1) Valutare i bisogni di supporto psicologico da parte dei caregivers, spesso collegati all’impegno richiesto dalle condizioni di salute, frequentemente molto gravi e onerose, dei pazienti serviti (scientificamente chiamati Livelli di Burden)
- 2) Raccogliere informazioni sulla qualità percepita dei propri servizi in un’ottica di miglioramento e potenziamento degli stessi.

La realizzazione della ricerca è stata affidata a due ricercatrici esterne che hanno selezionato gli strumenti da somministrare e curato l’analisi dei dati raccolti .

Prossimo obiettivo dell’Associazione è organizzare un altro importante evento rivolto a pazienti della Provincia BAT, dove nella Città di Andria è operativa , la sezione pugliese della stessa, per poi fare un confronto dei dati .

A tal proposito parteciperà all’evento anche il Presidente della sezione di Andria, TSRM Dott. Giacinto Abruzzese, che illustrerà i vari progressi conseguiti nei due anni di attività della Radiologia Domiciliare nella Provincia BAT.

Il Presidente Nazionale

TSRM Dott. Giuseppe Morabito



MARTEDÌ 02 DICEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Il convegno si è tenuto sabato scorso nella sala convegni del chiostro di San Francesco

Insieme contro il cancro, sensibilizzazione per ampliare la prevenzione con i Volontari Anteas

Si può affrontare il tumore con minor timore nella misura in cui ogni persona, libera da tanti pregiudizi, riesce con coraggio, determinazione, informazione e, soprattutto, prevenzione ad aggredire il male, prima di essere sopraffatto

LA REDAZIONE

Grande e qualificata partecipazione all'incontro di sabato scorso, 29 novembre, organizzato dall'Anteas (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà) di Andria sul delicato ed attuale tema della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore. Unico neo la sala convegni San Francesco troppo piccola per contenere la numerosa presenza di giovani e meno giovani affluiti.



Inimmaginabile, infatti, per il Presidente dell'Associazione, Prof. Cesare De Maio, e per i suoi organizzatori è risultata la previsione di tanta partecipazione nella giornata del sabato, dove generalmente si ha da fare altro e non si ha voglia certamente di cimentarsi su argomenti alquanto inquietanti.

L'Anteas è riuscita a compenetrarsi nella sensibilità della gente comune affrontando e confrontandosi insieme su questioni vitali della società moderna, quali la scuola e formazione, la salute, la solidarietà ed il benessere della persona.

Un percorso iniziato da tempo con ottimi risultati ottenuti che esortano ed incoraggiano i Soci dell'Associazione ad andare sempre più avanti e meglio attraverso anche un maggior coinvolgimento della cittadinanza attiva e delle istituzioni e forze sociali.

Un auspicio espresso anche dal Sindaco, Avv. Nicola Giorgino, nel suo intervento che ha plaudito per la lodevole iniziativa, inserita tra l'altro nell'ambito comunale della settimana dell'educazione sostenibile dell'UNESCO, e si è dichiarato, tra l'altro come Amministrazione, pronta e disponibile a collaborare per sviluppare congiuntamente ulteriori azioni positive.

In linea col primo cittadino si è anche complimentato il Dott. Stefano Porziotta, nuovo delegato alla salute della città che ha richiamato i presenti, tra i quali molti colleghi medici, ad essere più impegnati e vigili sulle

condizioni generali della cittadinanza in materia ambientale per la tutela e promozione della qualità della vita.

Un attento silenzio ha poi caratterizzato le brillanti comunicazioni dei tre relatori che hanno trattato l'argomento "tumore" da tre diversi osservatori, ma tutti legati da un denominatore comune rappresentato, oggi più che mai, da una necessaria ed opportuna azione preventiva.

In particolare il Dott. Angelo Guariello, chirurgo urologo del P.O di Andria, si è soffermato sul male che tocca in gran maggioranza la prostrata dell'uomo adulto, sulla sintomatologia, sulle terapie e sulle varie tecniche da adottare concludendo con parole di fiducia rispetto alla percentuale di casi che ultimamente hanno registrato una totale guarigione.

Anche il Dott. Michele Fattibene, chirurgo ginecologo del P.O di Andria, ha sviluppato, servendosi ugualmente di slides, una serie di argomentazioni inerenti il tumore della donna, sottolineando soprattutto la fondamentale importanza di una vaccinazione a tutte le età che rappresenta il vero salvagente ed ancora di salvezza per non naufragare nel mare burrascoso del cancro.

Seducente, ma nello stesso problematico, l'approccio al tema sostenuto dal Dott. Domenico Palmieri, chirurgo senologo del P.O di Barletta che ha parlato della singolare esperienza vissuta della bellissima attrice Angelina Jolie.

Preoccupata per molti decessi a causa del tumore al seno che avevano colpito diversi stretti congiunti della sua famiglia, l'attrice si è sottoposta volontariamente ad una totale mastectomia preventiva per ridurre notevolmente le probabilità di rischio legate a fattori genetici.

Apparentemente un paradosso, secondo il relatore, che dimostra come sulla materia la ricerca medica e scientifica è in continua evoluzione per debellare già sul nascere eventuali segni premonitori.

Si deve allora continuare ad aver terrore del tumore? Si chiedevano al termine del convegno i partecipanti. La risposta emersa è ancora positiva, ma certamente con minor timore nella misura in cui ogni persona, libera da tanti pregiudizi, riesce con coraggio, determinazione, informazione e, soprattutto, prevenzione ad aggredire il male, prima di essere sopraffatto dallo stesso.

Un messaggio finale, quindi, di grande speranza lanciato dai volontari dell'Anteas a quanti oggi si battono in una lotta strenua per la vita.



Anteas: “Insieme contro il cancro”; sensibilizzazione e prevenzione

2 dicembre 2014 [Sara Suriano](#)

Grande e qualificata partecipazione all'incontro “Insieme contro il cancro: favorire la sensibilizzazione per ampliare la prevenzione” organizzato dall'Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà (Anteas) di Andria sul delicato ed attuale tema della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore. Unico neo la sala convegni San Francesco troppo piccola per contenere la numerosa ed inaspettata presenza di giovani e meno giovani affluiti.

Il percorso di sensibilizzazione iniziato da tempo dall'associazione procede con ottimi risultati che esortano ed incoraggiano i volontari ad andare avanti, anche attraverso un maggior coinvolgimento della cittadinanza attiva e delle istituzioni e forze sociali. Un auspicio espresso anche dal sindaco Nicola Giorgino, che ha manifestato entusiastica approvazione per l'iniziativa, inserita nell'ambito comunale della settimana dell'educazione sostenibile dell'UNESCO; l'Amministrazione si è inoltre dichiarata disponibile alla collaborazione. In linea col primo cittadino anche Stefano Porziotta, nuovo delegato alla salute della città, che ha invitato i presenti (tra i quali molti medici) ad una maggiore attenzione alle condizioni generali della cittadinanza in materia ambientale per la tutela e promozione della qualità della vita.

L'incontro ha visto poi gli interventi dei relatori che hanno trattato l'argomento “tumore” da tre diversi osservatori, tutti legati da un denominatore comune rappresentato, oggi più che mai, da una necessaria ed opportuna azione preventiva. Angelo Guariello, chirurgo urologo dell'ospedale di Andria, si è soffermato sul male che tocca in gran maggioranza la prostrata dell'uomo adulto, sulla sintomatologia, sulle terapie e sulle varie tecniche da adottare concludendo con parole di fiducia rispetto alla percentuale di casi che ultimamente hanno registrato una totale guarigione. Anche Michele Fattibene, chirurgo ginecologo dell'ospedale di Andria, ha sviluppato una serie di argomentazioni inerenti il tumore della donna, sottolineando soprattutto la fondamentale importanza di una vaccinazione a tutte le età che rappresenta il vero salvagente ed ancora di salvezza per non naufragare nel mare burrascoso del cancro. Seducente, ma nello stesso problematico, l'approccio al tema sostenuto dal dottor Domenico Palmieri, chirurgo senologo a Barletta che ha parlato della singolare esperienza vissuta della bellissima attrice Angelina Jolie. Preoccupata per molti decessi a causa del tumore al seno che avevano colpito diversi stretti congiunti della sua famiglia, l'attrice si è sottoposta volontariamente ad una totale mastectomia preventiva per ridurre notevolmente le probabilità di rischio legate a fattori genetici. Apparentemente un paradosso, secondo il relatore, che dimostra come sulla materia la ricerca medica e scientifica è in continua evoluzione per debellare già sul nascere eventuali segni premonitori.

Si deve allora continuare ad aver terrore del tumore? Si chiedevano al termine del convegno i partecipanti. La risposta emersa è ancora positiva, ma certamente con minor timore nella misura in cui ogni persona, libera da tanti pregiudizi, riesce con coraggio, determinazione, informazione e, soprattutto, prevenzione ad aggredire il male, prima di essere sopraffatto dallo stesso. Un messaggio finale, quindi, di grande speranza lanciato dai volontari dell'Anteas a quanti oggi si battono in una lotta strenua per la vita.

Insieme contro il cancro: favorire la sensibilizzazione per ampliare la prevenzione

Aggiunto da [Redazione](#) il 2 dicembre 2014



Grande e qualificata partecipazione all'incontro organizzato dall'ANTEAS (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà) di Andria sul delicato ed attuale tema della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore. Unico neo la sala convegni San Francesco troppo piccola per contenere la numerosa presenza di giovani e meno giovani affluiti.

Inimmaginabile, infatti, per il Presidente dell'Associazione, Prof. Cesare De Maio, e per i suoi organizzatori è risultata la previsione di tanta partecipazione nella giornata del sabato, dove generalmente si ha da fare altro e non si ha voglia certamente di cimentarsi su argomenti alquanto inquietanti.

Evidentemente, e ancora una volta, l'ANTEAS è riuscita a compenetrarsi nella sensibilità della gente comune affrontando e confrontandosi insieme su questioni vitali della società moderna, quali la scuola e formazione, la salute, la solidarietà ed il benessere della persona.

Un percorso iniziato da tempo con ottimi risultati ottenuti che esortano ed incoraggiano i Soci dell'Associazione ad andare sempre più avanti e meglio attraverso anche un maggior coinvolgimento della cittadinanza attiva e delle istituzioni e forze sociali.

Un auspicio espresso anche dal Sindaco, Avv. Nicola Giorgino, nel suo intervento che ha plaudito per la lodevole iniziativa, inserita tra l'altro nell'ambito comunale della settimana dell'educazione sostenibile dell'UNESCO, e si è dichiarato, tra l'altro come Amministrazione, pronta e disponibile a collaborare per sviluppare congiuntamente ulteriori azioni positive.

In linea col primo cittadino si è anche complimentato il Dott. Stefano Porziotta, nuovo delegato alla salute della città che ha richiamato i presenti, tra i quali molti colleghi medici, ad essere più impegnati e vigili sulle condizioni generali della cittadinanza in materia ambientale per la tutela e promozione della qualità della vita.

Un attento silenzio ha poi caratterizzato le brillanti comunicazioni dei tre relatori che hanno trattato l'argomento "tumore" da tre diversi osservatori, ma tutti legati da un denominatore comune rappresentato, oggi più che mai, da una necessaria ed opportuna azione preventiva.



In particolare il Dott. Angelo Guariello, chirurgo urologo del P.O di Andria, si è soffermato sul male che tocca in gran maggioranza la prostrata dell'uomo adulto, sulla sintomatologia, sulle terapie e sulle varie tecniche da adottare concludendo con parole di fiducia rispetto alla percentuale di casi che ultimamente hanno registrato una totale guarigione.

Anche il Dott. Michele Fattibene, chirurgo ginecologo del P.O di Andria, ha sviluppato, servendosi ugualmente di slides, una serie di argomentazioni inerenti il tumore della donna, sottolineando soprattutto la fondamentale importanza di una vaccinazione a tutte le età che rappresenta il vero salvagente ed ancora di salvezza per non naufragare nel mare burrascoso del cancro.

Seducente, ma nello stesso problematico, l'approccio al tema sostenuto dal Dott. Domenico Palmieri, chirurgo senologo del P.O di Barletta che ha parlato della singolare esperienza vissuta della bellissima attrice Angelina Jolie.

Preoccupata per molti decessi a causa del tumore al seno che avevano colpito diversi stretti congiunti della sua famiglia, l'attrice si è sottoposta volontariamente ad una totale mastectomia preventiva per ridurre notevolmente le probabilità di rischio legate a fattori genetici.

Apparentemente un paradosso, secondo il relatore, che dimostra come sulla materia la ricerca medica e scientifica è in continua evoluzione per debellare già sul nascere eventuali segni premonitori.

Si deve allora continuare ad aver terrore del tumore? Si chiedevano al termine del convegno i partecipanti.

La risposta emersa è ancora positiva, ma certamente con minor timore nella misura in cui ogni persona, libera da tanti pregiudizi, riesce con coraggio, determinazione, informazione e, soprattutto, prevenzione ad aggredire il male, prima di essere sopraffatto dallo stesso.

Un messaggio finale, quindi, di grande speranza lanciato dai volontari dell'Anteas a quanti oggi si battono in una lotta strenua per la vita.

martedì 2 dicembre 2014

“Non ti scordar di me”: riflettori puntati sul Super Carcere di Trani



TRANI - Giunge alla VII edizione la manifestazione dell'AUSER “Non ti scordar di me”.

Quest'anno l'Auser di Trani pone all'attenzione dei cittadini le problematiche legate alla Casa Circondariale di Trani.

Per far ciò a “microfono aperto” ha organizzato per giovedì 4 dicembre alle ore 18,00 presso la sede dell'Auser in Via Barisano da Trani, 28, un dibattito informativo, moderato dal giornalista Massimo Pillera, su cosa accade nelle mura del Super Carcere e venerdì 5 dicembre alle ore 15,30 presso il plesso del Carcere maschile di Trani uno spettacolo dedicato agli ospiti della Casa Circondariale.

info: Antonio Corrado 3663639682

VII edizione dell'evento AUSER “Non ti scordar di me”

Riflettori puntati sul Super Carcere di Trani il 4 e 5 dicembre – Trani

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, martedì 2 dicembre 2014



Giunge alla VII edizione la manifestazione dell'AUSER “Non ti scordar di me”. Quest'anno l'Auser di Trani pone all'attenzione dei cittadini le problematiche legate alla Casa Circondariale di Trani.

Per far ciò a “microfono aperto” ha organizzato per giovedì 4 dicembre alle ore 18,00 presso la sede dell'Auser in Via Barisano da Trani, 28, un dibattito informativo, moderato dal giornalista Massimo Pillera, su cosa accade nelle mura del Super Carcere e venerdì 5 dicembre alle ore 15,30 presso il plesso del Carcere maschile di Trani uno spettacolo dedicato agli ospiti della Casa Circondariale.

Auser Trani: settima edizione di "Non ti scordar di me"

Due appuntamenti dedicati alle problematiche del carcere tranese



- [AUSER](#)
- [CARCERE DI TRANI](#)

REDAZIONE TRANIVIVA

Martedì 2 Dicembre 2014 ore 12.32

L'Auser di Trani è un'associazione di volontariato volta alla valorizzazione delle persone. Opera per migliorare la qualità della vita e delle relazioni sociali, con particolare riferimento a quelle della terza età. In quest'ottica l'associazione ha organizzato la settima edizione di "Non ti scordar di me". Ogni edizione è dedicata ad interesse collettivo. Tante le manifestazioni organizzate: per i 150 anni dell'unità d'Italia, per il Teatro che non c'è, per gli eventi del 1943, "70 di pace", per la festa dei nonni e molto altro ancora. Quest'anno, in particolare, l'Auser di Trani ha voluto porre all'attenzione dei cittadini le problematiche legate alla Casa Circondariale della città.

Per far ciò a "microfono aperto", giovedì 4 dicembre alle ore 18, presso la sede dell'Auser in Via Barisano da Trani 28, si terrà un dibattito informativo, moderato dal giornalista Massimo Pillera, su cosa accade nelle mura del carcere. Venerdì 5 dicembre, invece, alle ore 15 presso il plesso del carcere maschile di Trani, si terrà uno spettacolo dedicato agli ospiti della Casa Circondariale.



MARTEDÌ 02 DICEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Le iniziative a partire dal 3 dicembre

“Giornata internazionale delle persone con disabilità”, oggi la conferenza stampa

Saranno presentati gli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale di Andria - Settore Servizi Sociali con il coinvolgimento delle realtà del Terzo Settore

LA REDAZIONE

Si terrà oggi, alle ore 17.30, presso la Sala Giunta a Palazzo di Città, la conferenza stampa di presentazione degli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale di Andria - Settore Servizi Sociali con il coinvolgimento delle realtà del Terzo Settore, in occasione del 3 dicembre, “Giornata internazionale delle persone con disabilità”.

Scopo delle manifestazioni in programma, che anche quest'anno si articoleranno in tre giornate dedicate, è far conoscere ed esplorare potenzialità e risorse, spesso inimmaginabili, di persone che vivono una condizione di limite ed anche coltivare e promuovere una diversa cultura della relazione, veicolando un corretto approccio alle differenze ed all'integrazione sociale.



Bari - Presentata la campagna di sensibilizzazione contro omofobia del tavolo LGBTQI del Comune
02/12/2014

"NON CEDERE IL POSTO ALL'INDIFFERENZA, L'OMOFobia RIGUARDA ANCHE TE"

Questa mattina è stata presentata in conferenza stampa la campagna di comunicazione e sensibilizzazione promossa dal tavolo e dall'ufficio LGBTQI del Comune di Bari sul contrasto ai fenomeni discriminatori e omofobici.

Il sindaco Antonio Decaro, intervenuto insieme all'assessora al Welfare e alle Pari opportunità Francesca Bottalico, al referente dell'ufficio LGBTQI del Comune di Bari Giuseppe Di Cillo e ai rappresentanti e componenti del tavolo comunale LGBTQI, ha dichiarato: "La campagna di comunicazione che abbiamo presentato oggi viaggerà sugli autobus AMTAB. Questo è un altro piccolo tassello che il Comune, grazie alla collaborazione dei rappresentanti attivi che compongono il tavolo LGBTQI, aggiunge al percorso che sta facendo dal 2012.

Da poco si è conclusa la settimana contro la violenza sulle donne e questa conferenza ne è la prosecuzione. Il nostro lavoro di approfondimento e sensibilizzazione sui temi della non violenza, come pure sul contrasto ad ogni forma di discriminazione di genere, di sesso, di razza o religione continua tutto l'anno, ogni giorno. E mettere un messaggio contro l'omofobia ogni giorno "sotto il naso" di tutti i cittadini che salgono sugli autobus ci sembrava il modo migliore per comunicare con tutti.

Il tavolo LGBTQI, in collaborazione con l'ufficio comunale - ha proseguito il sindaco - sta lavorando su questi fronti ormai da tempo, raggiungendo anche risultati importanti. A cominciare da quei piccoli segnali istituzionali, a cui spesso non si fa caso ma, come spesso si dice, in casi come questi la forma è anche sostanza. In collaborazione con il Settore Educativo della Rip. POLITICHE GIOVANILI la dicitura Padre/Madre è stata sostituita da Genitore1/Genitore2 già nell'ultimo bando relativo alla formazione delle graduatorie per l'assegnazione di posti liberi negli asili comunali.

È attualmente in corso una collaborazione diretta con il "Dipartimento di Scienze economiche e metodi matematici" dell'Università degli Studi di Bari per coordinare l'elaborazione dei dati conclusivi della ricerca effettuata dal Comune di Bari sul livello di omofobia all'interno della struttura comunale. I dati definitivi saranno resi noti probabilmente prima della fine dell'anno. Con questi dati potremo fare una prima analisi sui livelli di informazione e formazione posseduta dai dipendenti della struttura comunale per programmare le future azioni da intraprendere per il prosieguo della formazione del personale comunale (inizialmente destinato ai dipendenti front office: Polizia municipale - URP - Anagrafe - Assistenti sociali, e poi esteso a tutti gli altri). Questo perché è importante che i cittadini, e prima ancora le persone, si sentano uguali davanti alle istituzioni.

Questo è uno dei motivi per cui da subito - ha concluso Decaro - mi sono dichiarato favorevole alla trascrizione dei matrimoni tra persone dello stesso sesso celebrati all'estero. Le istituzioni e la politica devono abbandonare le armi della presunzione di sapere sempre cosa pensano i cittadini e quello di cui hanno bisogno per aprire gli occhi su un mondo e su una società che in molti casi sono molto più avanti dei legislatori".

Matteo Nigri, in rappresentanza del tavolo LGBTQI, ha spiegato ai presenti: "Lavorando ogni giorno sul nostro territorio abbiamo scoperto che ci sono tante associazioni che condividono i nostri stessi temi, perché il nostro obiettivo è partecipare ad un lavoro complessivo contro le violenze tutte e non solo le discriminazioni contro gli LGBTQI. Abbiamo scelto di utilizzare gli autobus come supporto per la nostra campagna contro l'omofobia perché crediamo sia il mezzo più comune e più capillare per raggiungere i target di cittadini più svariati".

"La sensibilizzazione contro la violenza e le discriminazioni è una missione per questa amministrazione - ha concluso l'assessora Bottalico-. Stiamo portando avanti un lavoro complessivo con tutte le associazioni del nostro territorio che vada avanti tutti i giorni dell'anno e soprattutto che occupi i luoghi spontanei della socialità e dell'incontro: gli autobus ne sono l'esempio lampante. La settimana dedicata agli eventi dell'iniziativa "Generare culture non violente" ha rappresentato solo il momento apicale che ha aperto una strada che dobbiamo percorrere. La campagna contro l'omofobia dovrà essere affissa in tutte le comunità pubbliche e luoghi di incontro per le famiglie che purtroppo ancora oggi sono poco preparate a gestire le questioni di orientamento sessuale o di genere, soprattutto in età adolescenziale, dei figli".

3 DICEMBRE 2014: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA'**02/12/2014**

Lega del Filo d'Oro: "La sordocecità è una condizione specifica che richiede una modifica della legge attuale"

Le liste di attesa si allungano, ma l'Associazione da 50 anni lavora per dare maggiori risposte e un futuro più dignitoso alle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali



Osimo, 2 dicembre 2014 - Per i sordociechi e i pluriminorati psicosensoriali la vita è sempre in salita, ma ad affiancarli da cinquanta anni ci pensa la Lega del Filo d'Oro, l'Associazione che dal 1964 opera per dare loro un futuro più dignitoso e migliori opportunità di vita.

"Ogni anno sono sempre di più le persone che richiedono assistenza alla Lega del Filo d'Oro - afferma Rossano Bartoli Segretario Generale dell'Associazione - e le liste di attesa si allungano. Ogni giorno lavoriamo per sviluppare le attività dell'Ente affinché i nostri sordociechi e pluriminorati psicosensoriali possano vivere dignitosamente ed essere più autonomi. Un sordocieco, come ogni persona, può fare e può essere e da questo bisogna partire".

L'occasione per ribadire il diritto delle persone disabili alla propria tutela e alla propria integrazione viene dalla ricorrenza della Giornata Internazionale per i diritti delle persone con disabilità, prevista ogni anno il 3 dicembre. La Lega del Filo d'Oro, oltre ad essere impegnata nella salvaguardia dei diritti delle persone sordocieche, è stata parte attiva per il riconoscimento della sordocecità quale disabilità unica e specifica, così come previsto dal Parlamento Europeo sulla "Dichiarazione scritta sui diritti delle persone sordocieche" del 12 aprile 2004. Tale impegno ha favorito l'approvazione della legge 24/06/2010 n.107 "Misure per il riconoscimento dei diritti alle persone sordocieche".

"Questa legge - dichiara Francesco Mercurio, Presidente del Comitato delle Persone Sordocieche della Lega del Filo d'Oro - ha costituito un traguardo molto importante, ma tuttavia permane qualche lacuna. Ci riconoscono i diritti che sono già riconosciuti alle persone sorde e/o cieche, pur sapendo che la sordocecità è una condizione specifica. In questo ambito la Lega del Filo d'Oro sta lavorando per ottenere una modifica della legge e la sua applicazione".

La Lega del Filo d'Oro è oggi presente in 7 regioni italiane con 5 Centri Residenziali - Osimo, Sede Nazionale dell'Ente, Lesmo (MB), Modena, Molfetta (BA) e Termini Imerese (PA) - e 2 Sedi Territoriali, a Roma e Napoli. Con oltre 500 dipendenti, 600 volontari e 500.000 sostenitori attivi è punto di riferimento in Italia per la tematica della sordocecità.

Montegrosso: scuola della borgata a nuova vita con la Misericordia

Lamanna: «Da giugno già 70 interventi», Fisfolà: «Soluzione ottimale»



[STEFANO MASSARO](#)

Martedì 2 Dicembre 2014

La Misericordia di Montegrosso, sezione distaccata di Andria, ha ufficialmente la sua nuova sede nella ex Scuola della borgata andriese. La sistemazione provvisoria è stata disposta dall'Amministrazione Comunale su richiesta della Confraternita andriese e della Parrocchia di Sant'Isidoro con in testa l'assistente spirituale, Mons. Giuseppe Ruotolo. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta domenica 30 novembre, con la contestuale benedizione del nuovo labaro della Confraternita oltre alla nuova un'auto medica ed all'ambulanza che sarà utilizzata per proseguire l'assistenza sanitaria nella borgata. Il gruppo di Montegrosso, infatti, è già attivo da giugno pur avendo sin dal 2001 la Misericordia di Andria istituito la sezione della borgata grazie all'impegno del socio Peppino Pistillo.

«Da giugno ad oggi abbiamo già svolto 70 interventi sia sanitari che di protezione civile come l'assistenza alla popolazione della borgata durante un grosso blackout di qualche settimana fa - ha detto Domenico Lamanna, uno dei giovanissimi animatori della Confraternita di Montegrosso-Andria - questa sede sarà aperta a tutta la borgata. Abbiamo in mente molti progetti che inizieranno sin da subito e che si basano soprattutto sulla formazione. Un corso di primo soccorso, infatti, punta a formare tutti i cittadini di Montegrosso, poi ci sarà anche un doposcuola per i bambini ed i ragazzi della borgata oltre a momenti di creatività grazie alla sala lettura ed alla sala tv. Un'altro progetto importante - ha detto Lamanna - sarà quello di collegare tutte le varie borgate, frazioni e masserie che giungono sino alle pendici di Castel del Monte e collegarle acquisendo le coordinate gps e rimanendo a loro disposizione h24 in caso di bisogno. Un telefono satellitare permetterà di esser sempre raggiungibili oltre a poter accorrere sempre con i nostri mezzi». La Confraternita conta già 50 volontari provenienti dalle città di Canosa ed Andria oltre che diversi residenti di Montegrosso che con entusiasmo hanno accolto la nuova sistemazione all'interno della ex scuola.

«Appena abbiamo ricevuto la richiesta sposata da Mons. Ruotolo e dalla spinta di Gianfranco Gilardi della Misericordia di Andria - ha detto Marcello Fisfolà, Assessore al Patrimonio del Comune di Andria - l'abbiamo accolta immediatamente con grande fervore. C'è stato subito l'interessamento dell'ufficio patrimonio e siamo intervenuti con diversi sopralluoghi per mettere a disposizione della borgata questa struttura chiusa da anni. Ora in questo luogo, oltre alle attività associative, vi sarà un presidio sanitario che a Montegrosso non vi è mai stato e crediamo fosse indispensabile». L'inaugurazione è avvenuta alla presenza della autorità civili e religiose tra cui l'Assessore alla Mobilità del Comune di Andria, Michele Lopetuso e quello all'agricoltura Benedetto Miscioscia, oltre alla presenza dell'ex Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani, Francesco Ventola ed a rappresentanti della Fratres di Canosa di Puglia, associazione gemellata con le attività della Misericordia.

«E' una giornata importante perchè dopo tanti anni riusciamo a metter su un gruppo operativo sul posto - ha detto Gianfranco Gilardi, Presidente della Conferenza delle Misericordie di Puglia - la Misericordia di Andria è sempre stata presente in questo luogo ma con una logistica ovviamente difficile. Ora la sezione sarà pienamente operativa anche grazie a questa sede per la quale mi sento di ringraziare molto l'amministrazione comunale, e sebbene in modalità provvisoria abbiamo un punto di riferimento aperto all'intera borgata ed a tutta la popolazione che siamo sicuri farà splendere questa sede».

Montegrosso: rinasce la scuola della borgata con la Misericordia

02 Dicembre 2014 - By Redazione

Lamanna: "Da giugno già 70 interventi", Fisfolà: "Soluzione ottimale", Gilardi: "Ora ancora più operativi"



La Misericordia di Montegrosso, sezione distaccata di Andria, ha ufficialmente la sua nuova sede nella ex Scuola della borgata andriese. La sistemazione provvisoria è stata disposta dall'Amministrazione Comunale su richiesta della Confraternita andriese e della Parrocchia di Sant'Isidoro con in testa l'assistente spirituale, Mons. Giuseppe Ruotolo. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta domenica 30 novembre, con la contestuale benedizione del nuovo labaro della Confraternita oltre alla nuova un'auto medica ed all'ambulanza che sarà utilizzata per proseguire l'assistenza sanitaria nella borgata. Il gruppo di Montegrosso, infatti, è già attivo da giugno pur avendo sin dal 2001 la Misericordia di Andria istituito la sezione della borgata grazie all'impegno del socio Peppino Pistillo.

"Da giugno ad oggi abbiamo già svolto 70 interventi sia sanitari che di protezione civile come l'assistenza alla popolazione della borgata durante un grosso blackout di qualche settimana fa - ha detto Domenico Lamanna, uno dei giovanissimi animatori della Confraternita di Montegrosso-Andria - questa sede sarà aperta a tutta la borgata. Abbiamo in mente molti progetti che inizieranno sin da subito e che si basano soprattutto sulla formazione. Un corso di primo soccorso, infatti, punta a formare tutti i cittadini di Montegrosso, poi ci sarà anche un doposcuola per i bambini ed i ragazzi della borgata oltre a momenti di creatività grazie alla sala lettura ed alla sala tv. Un'altro progetto importante - ha detto Lamanna - sarà quello di collegare tutte le varie borgate, frazioni e masserie che giungono sino alle pendici di Castel del Monte e collegarle acquisendo le coordinate gps e rimanendo a loro disposizione h24 in caso di bisogno. Un telefono satellitare permetterà di esser sempre raggiungibili oltre a poter accorrere sempre con i nostri mezzi". La Confraternita conta già 50 volontari provenienti dalle città di Canosa ed Andria oltre che diversi residenti di Montegrosso che con entusiasmo hanno accolto la nuova sistemazione all'interno della ex scuola.

"Appena abbiamo ricevuto la richiesta sposata da Mons. Ruotolo e dalla spinta di Gianfranco Gilardi della Misericordia di Andria - ha detto Marcello Fisfolà, Assessore al Patrimonio del Comune di Andria - l'abbiamo accolta immediatamente con grande fervore. C'è stato subito l'interessamento dell'ufficio patrimonio e siamo intervenuti con diversi sopralluoghi per mettere a disposizione della borgata questa struttura chiusa da anni. Ora in questo luogo, oltre alle attività associative, vi sarà un presidio sanitario che a Montegrosso non vi è mai stato e crediamo fosse indispensabile". L'inaugurazione è avvenuta alla presenza della autorità civili e religiose tra cui l'Assessore alla Mobilità del Comune di Andria, Michele Lopetuso e quello all'agricoltura Benedetto Miscioscia, oltre alla presenza dell'ex Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani, Francesco Ventola ed a rappresentanti della Fratres di Canosa di Puglia, associazione gemellata con le attività della Misericordia.

"E' una giornata importante perchè dopo tanti anni riusciamo a metter su un gruppo operativo sul posto - ha detto Gianfranco Gilardi, Presidente della Conferenza delle Misericordie di Puglia - la Misericordia di Andria è sempre stata presente in questo luogo ma con una logistica ovviamente difficile. Ora la sezione sarà pienamente operativa anche grazie a questa sede per la quale mi sento di ringraziare molto l'amministrazione comunale, e sebbene in modalità provvisoria abbiamo un punto di riferimento aperto all'intera borgata ed a tutta la popolazione che siamo sicuri farà splendere questa sede".



Ruvo di Puglia (Bari) - La Caritas promuove dal 5 al 20 dicembre la raccolta di Giocattoli "METTICI UN DONO"

02/12/2014

Questo Natale metti un dono!

Dal 5 al 20 Dicembre l'associazione NoixVoi Onlus in collaborazione con la CARITAS Cittadina e con l'Associazione "B. MINAFRA" promuove la raccolta di Giocattoli "METTICI UN DONO".

Il lancio ufficiale della Raccolta Giocattoli si terrà il 5 Dicembre alle 19.30 in piazza Cavallotti (nei pressi della sede dell'Associazione B. MINAFRA) con la partecipazione di RADIO RUVO WEB, alla presenza dei Responsabili Caritas e con tutti i cittadini, nessuno escluso, che vorranno dare una mano e un sorriso ai tanti bambini che vivono in condizioni di grave disagio socio-economico e che per questo Natale sperano in un po' di gioia.

Se anche tu vuoi metterci un dono puoi portare giocattoli (anche usati ma in ottime condizioni), materiale scolastico e indumenti per neonati e bambini presso le sedi delle Associazioni NOIXVOI, "B. MINAFRA" e presso l'attività commerciale "Luna Blu" secondo i seguenti orari:

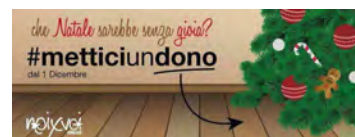
ASSOCIAZIONE TEATRALE "B. MINAFRA" ogni giorno dalle 10.00 alle 12.00

ASSOCIAZIONE NOIXVOI ONLUS ogni sera dalle 19.00 alle 21.00

LUNABLU nei giorni di apertura.

Il ricavato sarà donato ai bambini che vivono in condizioni di grave disagio socio-economico seguiti dalla CARITAS CITTADINA.

Inoltre, Sabato 6 Dicembre torna Diamoci una Mano, la rete delle raccolte alimentari a favore delle Caritas Parrocchiali. Ci troverete, con i volontari della Parrocchia di S. Giacomo, dalle 9.30 alle 12 e dalle 17 alle 20 presso il supermercato DESPAR in Via Cairoli. Il ricavato sarà destinato al CENTRO CARITAS della Parrocchia San Giacomo Apostolo.





MARTEDÌ 02 DICEMBRE 2014

ATTUALITÀ

2° Workshop LivingLabs Vengo anch'io

3 Dicembre Giornata Internazionale delle persone con disabilità

Attività di educazione civica e sensibilizzazione all'accessibilità

LA REDAZIONE

Continua il percorso del Living Lab Vengo Anch'io, che porterà Acquaviva a sperimentare un'applicazione web per la segnalazione delle barriere architettoniche e, in genere, urbane.

Mercoledì 3 dicembre, nella Sala Anagrafe del Palazzo di Città alle ore 17:30, si terrà il secondo workshop del progetto. La data prescelta non è casuale. Si tratta, infatti, della **giornata internazionale delle Persone con Disabilità**. Ma lungi dal celebrare un giorno simbolico soltanto a parole, è nata la volontà di dargli concretezza e calarla nella realtà quotidiana e tra le persone.

Durante il workshop, infatti, saranno presentati alla cittadinanza i progressi fatti nella realizzazione dell'app che consentirà di mappare le insidie che ostacolano il movimento in città. Ne verranno mostrati il front office web e la demo, sempre nello spirito della compartecipazione attiva tra i vari attori.

Per quest'occasione, inoltre, sono state coinvolte altre due realtà del territorio provinciale che si battono per creare coscienza civica sul tema dell'accessibilità, le associazioni PugliaAccessibile e LeZZanZare.

Nell'ottica di superare i luoghi comuni che spesso più delle barriere reali ostacolano l'integrazione tra le persone, a partire dalle ore 18:30 presso Piazza Vittorio Emanuele, si terrà un'attività ludica ideata e proposta dall'associazione LeZZanZare. Il **"Gioco dell'OKKIO"** è una sorta di gioco dell'oca con pedine umane che dovranno raggiungere il traguardo destreggiandosi tra sedici cartelle plastificate, ognuna rappresentante un ostacolo che l'inciviltà interpone al loro cammino. Il pubblico a cui è rivolto, in particolare bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, sarà soggetto attivo e si porrà materialmente nei panni di chi, quotidianamente, lotta per muoversi con troppe difficoltà negli spazi urbani. Verranno anche diffusi dei volantini chiamati "punture", come il segno fastidioso lasciato dalle api, e dei video che, con ironia e goliardia, mirano a sensibilizzare sul tema. L'iniziativa, patrocinata dall'Amministrazione Comunale di Acquaviva, rispecchia la chiara intenzione di portare avanti una battaglia contro la mancanza di educazione civica. È per questo che si è deciso di coinvolgere per primi i più piccoli: perché l'ipoteca sulla vittoria di questa battaglia è il tentativo di far germogliare le coscienze del domani. Non solo per loro stesse, ma per tutti. Affinché i ragazzi possano far notare e correggere gli atteggiamenti sbagliati al mondo adulto, veicolando l'augurio di un mondo più attento ai bisogni e che valorizzi le differenze considerandole ponti, e non muri.

I cittadini potranno interagire e dare un contributo anche tramite i canali social attivi:

<http://www.vengoanchiolab.it/>

<https://www.facebook.com/vengoanchiolab>

<https://twitter.com/VengoAnchioLab>





MARTEDÌ 02 DICEMBRE 2014

ATTUALITÀ

La ricerca della qualità percepita dei servizi offerti dalla Radiologia Domiciliare sarà presentata il giorno 5 dicembre 2014 alle ore 10,00 presso l'auditorium dell'Azienda Ospedaliera Papardo-Piemonte di Messina

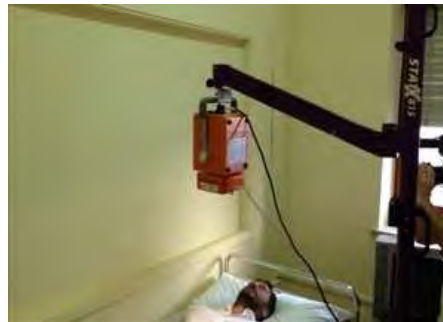
"Qualità percepita nelle prestazioni di Radiologia Domiciliare"

Prossimo obiettivo dell'Associazione è organizzare un altro importante evento rivolto a pazienti della Provincia Bat, dove è operativa nella Città di Andria la sezione pugliese della stessa, per poi fare un confronto dei dati

LA REDAZIONE

La ricerca della qualità percepita dei servizi offerti dalla Radiologia Domiciliare dell'Associazione Nazionale Tecnici Sanitari Radiologia Medica (TSRM) Volontari sarà presentata il giorno 5 dicembre 2014 alle ore 10,00 presso l'auditorium dell'Azienda Ospedaliera Papardo-Piemonte di Messina.

Questo importante studio nasce a seguito del desiderio di poter offrire alla propria utenza un servizio di qualità sempre crescente .



Si tratta di una finalità ambiziosa che può essere raggiunta sia mettendosi "in ascolto" dei fruitori dei propri servizi, cercandone di cogliere i bisogni espliciti ma anche impliciti; sia mettendosi in una prospettiva di valutazione del proprio operato che consenta di poter individuare i punti di forza e di debolezza del servizio offerto e migliorarlo facendo leva sulle proprie risorse.

Infatti ogni qual volta che si effettua una radiografia a domicilio, i volontari dell'Associazione consegnano un questionario ,totalmente anonimo, ai caregivers (coloro che si prendono cura del paziente) .

In questa prospettiva, quindi, l'Associazione ha voluto realizzare un primo studio esplorativo, rivolto a pazienti della provincia di Messina, che ha avuto due obiettivi di fondo:

1) Valutare i bisogni di supporto psicologico da parte dei caregivers, spesso collegati all'impegno richiesto dalle condizioni di salute, frequentemente molto gravi e onerose, dei pazienti serviti .(scientificamente chiamati Livelli di Burden).

2) Raccogliere informazioni sulla qualità percepita dei propri servizi in un'ottica di miglioramento e potenziamento degli stessi.

La realizzazione della ricerca è stata affidata a due ricercatrici esterne che hanno selezionato gli strumenti da somministrare e curato l'analisi dei dati raccolti.

Prossimo obiettivo dell'Associazione è organizzare un altro importante evento rivolto a **pazienti della Provincia Bat**, dove è operativa nella Città di Andria la sezione pugliese della stessa, per poi fare un confronto dei dati.

A tal proposito parteciperà all'evento anche il Presidente della sezione di Andria, TSRM Dott. Giacinto Abruzzese, che illustrerà i vari progressi conseguiti nei due anni di attività della Radiologia Domiciliare nella Provincia Bat.



MARTEDÌ 02 DICEMBRE 2014

CRONACA

Presso la sede dell'Associazione

“Importanza della Sacra Sindone”, un incontro promosso da Traninostra

L'appuntamento è fissato per venerdì 5 dicembre

LA REDAZIONE

Venerdì 5 dicembre, con inizio alle 18, nella sede della associazione culturale Traninostra in Trani, corso Imbriani, n. 61 il dott. Giuseppe Di Monaco, responsabile del Gruppo Sindonico diocesano, terrà una conversazione sul tema: “Importanza della Sacra Sindone” con proiezioni relative alla storia e alla ricerca scientifica della insigne reliquia.



mercoledì 3 dicembre 2014

BARLETTA : FIORI E PANETTONI PER UN AIUTO ALLA RICERCA CONTRO LE LEUCEMIE, I LINFOMI E IL MIELOMA



Una stella di Natale, fiammeggiante e rossa e un panettone per dire basta alle leucemie, ai linfomi e al mieloma.

Anche quest'anno l'A.I.L. (Associazione Italiana contro le leucemie) e l'ADMO (Associazione donatori midollo osseo), all'approssimarsi del Natale tornano a proporre un appuntamento con la Generosità e la Speranza: "Stelle di Natale 2014" e "Panettone per una vita" questo il nome delle manifestazioni nazionali organizzate dall' A.I.L. e dall'ADMO. Le iniziative saranno portate **a Barletta, Domenica 7 Dicembre, in Corso V. Emanuele, nei pressi della Statua di Eraclio**, dal Comitato di Solidarietà "Ruggiero Peschechera", che è impegnato, quale sostenitore della **Sezione A.I.L. Bat e Gruppo di lavoro ADMO**, nella raccolta dei fondi per la ricerca contro le emopatie maligne e nella sensibilizzazione al tema della donazione del midollo osseo.

I volontari del Comitato di Solidarietà "Ruggiero Peschechera", a partire dalle ore 8,30, distribuiranno la classica piantina per un offerta minima di € 12,00= e il classico dolce natalizio per un'offerta minima di € 8,50=.

Per saperne di più e per ricevere informazioni sulla Sezione AIL BAT e sul Gruppo di Lavoro ADMO, puoi telefonare al numero 0883333237 o inviare una mail a carmela.peschechera@libero.it

Natale è il momento giusto per dare un aiuto concreto alla lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma.

Quest'anno regala la speranza!

Andria, resoconto convegno Anteas “Tumore al maschile e al femminile”

di [redazione_bat](#) - dic 3, 2014



Grande e qualificata partecipazione all'incontro organizzato dall'ANTEAS (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà) di Andria sul delicato ed attuale tema della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore. Unico neo **la sala convegni San Francesco troppo piccola per contenere la numerosa presenza di giovani e meno giovani affluiti.**

Inimmaginabile, infatti, per il Presidente dell'Associazione, **Prof. Cesare De Maio**, e per i suoi organizzatori è risultata la previsione di tanta partecipazione nella giornata del sabato, dove generalmente si ha da fare altro e non si ha voglia certamente di cimentarsi su argomenti alquanto inquietanti. Evidentemente, e ancora una volta, l'ANTEAS è riuscita a compenetrarsi nella sensibilità della gente comune affrontando e confrontandosi insieme su questioni vitali della società moderna, quali la scuola e formazione, la salute, la solidarietà ed il benessere della persona. Un percorso iniziato da tempo con ottimi risultati ottenuti che esortano ed incoraggiano i Soci dell'Associazione ad andare sempre più avanti e meglio attraverso anche un maggior coinvolgimento della cittadinanza attiva e delle istituzioni e forze sociali.

Un auspicio espresso anche dal **Sindaco, Avv. Nicola Giorgino**, nel suo intervento che ha plaudito per la lodevole iniziativa, inserita tra l'altro nell'ambito comunale della settimana dell'educazione sostenibile dell'UNESCO, e si è dichiarato, tra l'altro come Amministrazione, pronta e disponibile a collaborare per sviluppare congiuntamente ulteriori azioni positive.

In linea col primo cittadino si è anche complimentato il **Dott. Stefano Porziotta**, consigliere comunale delegato alla salute della città che ha richiamato i presenti, tra i quali molti colleghi medici, ad essere più impegnati e vigili sulle condizioni generali della cittadinanza in materia ambientale per la tutela e promozione della qualità della vita.

Un attento silenzio ha poi caratterizzato le brillanti comunicazioni dei **tre relatori che hanno trattato l'argomento "tumore" da tre diversi osservatori**, ma tutti legati da un denominatore comune rappresentato, oggi più che mai, da una **necessaria ed opportuna azione preventiva.**

In particolare il **Dott. Angelo Guarriello, chirurgo urologo del P.O di Andria**, si è soffermato sul male che tocca in gran maggioranza la prostrata dell'uomo adulto, sulla sintomatologia, sulle terapie e sulle varie tecniche da adottare concludendo con parole di fiducia rispetto alla percentuale di casi che ultimamente hanno registrato una totale guarigione.

Anche il **Dott. Michele Fattibene, chirurgo ginecologo del P.O di Andria**, ha sviluppato, servendosi ugualmente di slides, una serie di argomentazioni inerenti il tumore della donna, sottolineando soprattutto la fondamentale importanza di una vaccinazione a tutte le età che rappresenta il vero salvagente ed ancora di salvezza per non naufragare nel mare burrascoso del cancro.

Seducente, ma nello stesso problematico, l'approccio al tema sostenuto dal **Dott. Domenico Palmieri, chirurgo senologo del P.O di Barletta** che ha parlato della singolare esperienza vissuta della bellissima attrice Angelina Jolie. Preoccupata per molti decessi a causa del tumore al seno che avevano colpito diversi stretti congiunti della sua famiglia, l'attrice si è sottoposta volontariamente ad una totale mastectomia preventiva per ridurre notevolmente le probabilità di rischio legate a fattori genetici.

Apparentemente un paradosso, secondo il relatore, che dimostra come sulla materia la ricerca medica e scientifica è in continua evoluzione per debellare già sul nascere eventuali segni premonitori.

Si deve allora continuare ad aver terrore del tumore? Si chiedevano al termine del convegno i partecipanti. La risposta emersa è ancora positiva, ma certamente con minor timore nella misura in cui ogni persona, libera da tanti pregiudizi, riesce con coraggio, determinazione, informazione e, soprattutto, prevenzione ad aggredire il male, prima di essere sopraffatto dallo stesso. **Un messaggio finale, quindi, di grande speranza** lanciato dai volontari dell'Anteas a quanti oggi si battono in una lotta strenua per la vita.

03 Dicembre 2014

«Non ti scordar me» plana sul pianeta carcere di Trani: doppio evento a cura dell'Auser



Auser Trani giunge alla settima edizione di “Non ti scordar di me”, evento di punta della propria attività sociale. «Ogni anno – ricorda il presidente, Antonio Corrado - la dedichiamo ad un evento di interesse collettivo. Ricordiamo le manifestazioni realizzate per i 150 anni dell’unità d’Italia, per il Teatro che non c’è, per gli eventi del 1943, per la festa dei nonni e nonne. Quest’anno ci soffermeremo sulle problematiche legate alla casa circondariale di Trani»

Gli eventi, in particolare, sono due: Giovedì 4 dicembre, alle 18, presso la sede dell’Auser, in via Barisano da Trani 28, dibattito informativo, moderato da Massimo Pillera (giornalista), su cosa accade dentro le mura del cosiddetto «supercarcere»; venerdì 5 dicembre, alle 15.30, presso il carcere maschile, spettacolo dedicato agli ospiti della casa circondariale.





MERCLEDÌ 03 DICEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Come tradizione

Il C.A.L.C.I.T. Andria e la “Giornata di preghiera e solidarietà per gli ammalati di tumore”

Lunedì 8 dicembre appuntamento in piazza Duomo

LA REDAZIONE

In ricorrenza della solennità della B.V. Immacolata Concezione, lunedì 8 Dicembre, il C.A.L.C.I.T. di Andria organizza, come di consueto, una giornata di preghiera per gli ammalati di tumore.

A darne notizia è il prof. Francesco Saverio Suriano. Alle ore 11,30 Mons. Raffaele Calabro officierà una Santa Messa presso la chiesa Cattedrale e, a seguire in piazza Duomo saranno offerti fiori alla statua della Vergine presente in piazza, salutato dal consueto volo di colombe, simbolo di pace.



Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità ad Andria: “Special Days” dal 3 al 6 dicembre 2014

Aggiunto da [Redazione](#) il 3 dicembre 2014



Per celebrare la **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità** che ricorre annualmente il 3 dicembre, anche quest'anno l'Amministrazione Comunale di Andria – Settore Servizi Sociali con il coinvolgimento delle realtà del Terzo Settore, ha organizzato **“Special Days”**, un insieme di eventi che vedranno **dal 3 al 6 dicembre protagoniste persone con diversa abilità**.

Scopo delle manifestazioni in programma è far conoscere ed esplorare potenzialità e risorse, spesso inimmaginabili, di persone che vivono una condizione di limite ed anche coltivare e promuovere una diversa cultura della relazione, veicolando un corretto approccio alle differenze ed all'integrazione sociale.

Si inizia, oggi, mercoledì 3 dicembre, presso l'Auditorium dell'I.I.S.S. “R.Lotti – Umberto I” in via C.Violante 1 – Andria, con “Special Show”, un recital di danza ed intrattenimento che vedrà anche la partecipazione di Lino Vezzoso, interprete di Renato Zero. Venerdì 5 dicembre sarà la volta di “Special Movie”, presentazione e proiezione, presso la Multisala Roma in via Flavio Giugno, della prima assoluta del cortometraggio “Bella ma non ballo”, prodotto dalla Coop. Soc. Questa Città per la regia di Michele Bia. Ed infine sabato 6 dicembre concluderà la tre giorni di eventi “Special Disco”, serata danzante presso “La Lampara” a Trani. *“In questi anni – afferma l'assessore alle politiche socio-sanitarie Magda Merafina - abbiamo lavorato concretamente facendo rete con tutte le realtà del terzo settore e mettendo in campo azioni volte ad un necessario cambio di prospettiva nei confronti dei diversamente abili. Tutti dobbiamo guardare al loro grande orizzonte mentale, alla loro capacità di andare oltre, nonostante il limite, rendendoci conto che spesso siamo noi portatori di barriere culturali con la nostra incapacità di guardare oltre. Ed in questa prospettiva musica, teatro, danza e cinema sono elementi, già sperimentati, che uniscono tutti ed offrono enormi possibilità di integrazione”.*

“Non posso che ringraziare – commenta il Sindaco Nicola Giorgino - sia gli uffici del Settore Socio-Sanitario per l'egregio lavoro svolto che le tante associazioni, cooperative e realtà cittadine che quotidianamente sono impegnate in favore delle persone diversamente abili. Un grande plauso legato anche al fatto che gli uffici comunali lavorano costantemente di concerto con le realtà del terzo settore, perfezionando sempre di più la rete di servizi e di interventi destinati ai disabili”

Ufficio Stampa – Comune di Andria – Area Comunicazione

I comunicati stampa sono consultabili on line al sito www.comune.andria.bt.it



No all'omofobia, manifesti sugli autobus Ecco la campagna di Palazzo di città

Presentata ieri la campagna di comunicazione che il Comune ha pensato contro l'omofobia che sarà presto presente sui mezzi Amtab. Il sindaco Antonio Decaro ha spiegato che "è un altro piccolo tassello che il Comune, grazie alla collaborazione del tavolo LGBTQI, aggiunge al percorso che sta facendo dal 2012". Sui manifesti (*nella foto un particolare*), non saranno più indicati "madre" e "padre" ma "genitore 1" e "genitore 2".

[Torna il corso di primo soccorso per ragazzi putignanesi](#)

Scritto da La Redazione Mercoledì 03 Dicembre 2014 10:38



La seconda edizione dell'iniziativa **“Studenti al primo soccorso”** attende di riscuotere l'ottimo risultato conseguito lo scorso anno. Il corso teorico/pratico, promosso dal giovane putignanesi **Raimondo Romanazzi** (studente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari), è stato incentrato su nozioni di primo soccorso e di BLS (Basic Life Support), comprensive di RCP (Rianimazione Cardio-Polmonare).

LA SECONDA EDIZIONE
STUDENTI AL PRIMO SOCCORSO

Le due lezioni teoriche si terranno **martedì 9 e mercoledì 10 dicembre**, mentre le due lezioni pratiche si terranno **lunedì 15 e venerdì 19 dicembre**. Tutte le lezioni, tenute da istruttori della “Croce Rossa Italiana di Putignano”, si terranno a partire dalle ore 19 presso la sede dell'Associazione Culturale “A me mi” in via Cavalieri di Malta n. 75 (Ex Tenenza della Guardia di Finanza).

Per il rilascio dell'attestato di partecipazione è obbligatoria la frequenza di tutte le lezioni teoriche ed una lezione pratica. La partecipazione è gratuita per i soci dell'Associazione Culturale “A me mi” e aperta a tutti coloro i quali sottoscriveranno preventivamente il tesseramento.

È possibile iscriversi sino a **domenica 7 dicembre**, inviando una mail a raimondo_romanazzi@libero.it, indicando nell'oggetto “Iscrizione Studenti al Primo Soccorso” e nel testo “il nome, cognome, iscritto/non iscritto all'Associazione Culturale A me mi”. La conferma dell'avvenuta iscrizione avverrà tramite mail. Dovrete stampare la mail di risposta e portarla con voi in occasione della prima lezione. La partecipazione sarà limitata alle prime 30 iscrizioni in ordine cronologico. Superato il tetto massimo di 30 iscritti non saranno accettate ulteriori iscrizioni.

Per info: 333/1802211 tutti i giorni dalle 18:00 alle 19:30 (Raimondo Romanazzi).

7 dicembre, Giornata della Donazione

Dettagli Pubblicato Mercoledì, 03 Dicembre 2014 10:05 Scritto da Comunicato



7 dicembre, Giornata della Donazione

La raccolta avverrà dalle ore 8:30 alle ore 12:00 presso il punto di Primo Soccorso-Ospedale di Rutigliano.

Per donare occorre presentarsi a digiuno.

Ai donatori sarà offerta una ricca colazione

A vertical poster for a blood donation event. At the top, it features the logo 'FEDERATA FIDAS' and the text 'Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue'. Below this is a stylized graphic of a white flower with a black stem and a red blood drop. The text '...e se donassi anche tu?' is written in white, slanted letters across the bottom of the graphic. Below the graphic, the text reads: 'Associazione FIDAN - FIDS "Federazione Pugliese Donatori di Sangue" sez. Rutigliano'. A red box contains the text 'Domenica 7 DICEMBRE'. To the right, the title 'Giornata della Donazione' is written in a red, cursive font. Below the title, it says: 'La raccolta avverrà dalle ore 8,30 alle ore 12,00 presso il punto di Primo Soccorso - Ospedale di Rutigliano. Per donare occorre presentarsi a digiuno. Ai donatori sarà offerta una ricca colazione'. At the bottom, the text reads 'Associazione Federazione Pugliese Donatori Sangue' and includes contact information: 'Sede legale: Piazza Umberto - palazzina ex "Goccia del latte" - 70121 Bari perativa: Via Nicolò dell'Arca, 12 - 70121 Bari - Tel. 080.821.91.18 - Fax 080.990.95.74 0.740.69.11 - fidas_fids@yahoo.it - www.federazionepugliesedonatori.org'. A logo for 'FIDAS' is also present.

Undicesima giornata della donazione 2014

Scritto da Administrator

Mercoledì 03 Dicembre 2014 16:39



Domenica 7 Dicembre 2014, dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ospedale di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione. Ricorda di portare sempre con te la Tessera Sanitaria. Si può donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli. Tutti abbiamo bisogno di essere solidali con coloro che hanno bisogno di sangue.

Vi aspettiamo numerosi

Cogliamo l'occasione per augurare alla vostra redazione e a tutta la cittadinanza un Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Staff FPDS SANTERAMO



MERCLEDÌ 03 DICEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Gruppo Fratres

Fratres, domani raccolta straordinaria di sangue

Nuovo appuntamento con la donazione presso l' Ospedale Civile di Minervino

LA REDAZIONE

Giovedì 4 Dicembre 2014 presso la sede dell'Ospedale di Minervino si svolgerà una straordinaria raccolta di sangue. Chiunque fosse interessato, anche per un senso di amore verso il prossimo, potrà recarsi ad effettuare appunto, la propria donazione . C'è però un concreto rischio che aleggia nell'aria, questa infatti potrebbe essere l'ultima volta in cui tale evento si svolgerà presso il centro trasfusionale del nostro paese.



Il tutto deriva dal fatto che alcune normative europee che regolano l'organizzazione dei suddetti centri, impongono che gli stessi siano regolamentati secondo una serie di particolari standard. I paesi della bat a quanto pare non hanno le adeguate caratteristiche, e quindi come un'imperdonabile e inanimata scure, il peso di tali regolamenti si abatterà con effetto immediato a partire dal 31 dicembre c.m.

Nel caso in cui anche il nostro centro trasfusionale dovesse risentire dell'assenza delle caratteristiche imposte dall'Europa, potremmo vederci costretti a dover donare il sangue fuori provincia. Invitiamo pertanto chiunque abbia la possibilità di andare a donare il sangue, di farlo e di convincere amici e parenti a partecipare a questa fantastica iniziativa.

Andria: in bicicletta al giardino mediterraneo, con l'orto e i prodotti a km zero – video

Aggiunto da [Redazione](#) il 3 dicembre 2014

Una bellissima giornata quella trascorsa domenica 29 novembre 2014 al “**Giardino Mediterraneo**” di Andria. Il circolo di Legambiente di Andria “**Thomas Sankara**” in occasione della **Settimana Europea dell’Educazione Sostenibile** ha infatti organizzato l’evento “**In Bicicletta al Giardino**”, dove, con un ritrovo in bici a Largo Torneo e una passeggiata sino al **Giardino Mediterraneo** sito in via A. Grandi (pressi centro ludico) grandi e piccini hanno potuto ammirare la grande varietà di flora presente all’interno dell’area verde. I volontari del circolo hanno accolto i partecipanti con banchetti informativi e hanno guidato le famiglie alla scoperta del Giardino Mediterraneo, un’incantevole realtà di area didattica.

Durante la visita i volontari hanno anche mostrato ai presenti **l’orto cittadino**, la quale presenza ha riscontrato un grande successo considerata la buona partecipazione di **diverse famiglie che periodicamente adottano un solco per coltivare ortaggi biologici e salutari**. A dimostrare l’efficacia dell’orto cittadino è anche la vittoria di un piccolo bando per il circolo andriese di Legambiente, che permetterà ai volontari di creare un secondo orto cittadino anche nel quartiere “**San Valentino di Andria**“. L’evento di domenica è terminato poi con **degustazione di verdure a km zero**.

Garantita la continuità del servizio di assistenza per studenti disabili

Aggiunto da [Redazione](#) il 3 dicembre 2014



Il Presidente della Provincia di Barletta – Andria – Trani, Francesco Spina, ha disposto la revoca della sospensione del servizio di assistenza socio-educativa e di assistenza alla comunicazione Lis per studenti diversamente abili delle scuole superiori di competenza provinciale, **garantendo la continuità del servizio a cominciare dalla giornata di domani**. «Era impensabile che, per meri aspetti di carattere burocratico, proprio in concomitanza con la Giornata Mondiale per la Disabilità fosse interrotto un servizio che da anni rappresenta il fiore all’occhiello della nostra Provincia – ha affermato il Presidente della Provincia Francesco Spina -. *Da domani, infatti, le attività riprenderanno regolarmente, garantendo assistenza, come sempre accade da cinque anni, a tutti gli studenti diversamente abili che frequentano le nostre scuole ed alle loro famiglie*. Con un atto di coraggio e con un indirizzo politico chiaro e netto, ho inteso superare intoppi meramente burocratici che non possono ricadere sulla pelle dei cittadini, in favore di una così delicata questione di carattere sociale» ha aggiunto il Presidente Spina.

Si è interessato personalmente della questione il Consigliere provinciale Giuseppe Corrado. «*Famiglie che vivono situazioni già particolarmente disagiate non possono vedersi sottratto un diritto sacrosanto come l’assistenza scolastica per i propri figli* - ha affermato il Consigliere Corrado -. *Per questo ci siamo attivati immediatamente e da domani il servizio ripartirà regolarmente*».

L’Ufficio Stampa Provincia Bat
Enrico Aiello

03 Dicembre 2014

Sindone fra storia e ricerca, se ne torna a parlare venerdì prossimo a Traninostra



Venerdì 5 dicembre, alle 18, nella sede della associazione culturale Traninostra, in corso Imbriani 61, il dottor Giuseppe Di Monaco (dimonaco.g@libero.it), responsabile del Gruppo sindonico diocesano, terrà una conversazione sul tema «Importanza della Sacra sindone», con proiezioni relative alla storia e alla ricerca scientifica sulla insigne reliquia.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Grumo Appula, Gli angeli del silenzio

4 dicembre 2014



Si svolgerà questa mattina nell’Aula Magna dell’I.I.S.S. “T. Fiore” di Grumo Appula in Via Roma 6, il convegno “Gli angeli del silenzio, promozione del volontariato” ideato dall’AS.DI. (ASsociazione DIversabili) e dall’I.I.S.S. “T. Fiore” per sollecitare gli studenti ad una maggiore attenzione verso le fasce sociali più deboli, specialmente disabili ed anziani soli, in stato di abbandono, con attività di ascolto e azioni di reinserimento sociale, a tutela della salute psico-fisica. Il convegno mira ad avvicinare fasce di età apparentemente diverse per esigenze di vita ma in realtà entrambe a forte rischio di solitudine.

“Per i nostri studenti è necessario intrecciare il loro presente alla memoria storica e ai valori degli anziani presenti sul territorio altrimenti, il clima sociale di incertezza in cui viviamo li porterà a considerare il futuro non più come una possibilità di riuscita ma come una possibilità di sconfitta diventando facili prede di situazioni di disagio” dichiara la Professoressa Lucia Paccione, referente dell’area disabilità e docenti del Fiore.

“Il contesto sociale in cui si andrà a realizzare il progetto “Gli angeli del silenzio”, di cui il convegno è solo una prima tappa, - dichiara Graziella Siciliani presidente AS.DI. - è quello di un paese apparentemente disabitato dall’energia vitale dei giovani, che emigrano in cerca di fortuna, e di anziani incapaci di riappropriarsi di spazi e tempi a loro misura e di condurre una vita sociale accattivante e ricca di significato, che li faccia sentire partecipi e protagonisti del tessuto sociale. La proposta educativa, per entrambe le fasce di età presenti al convegno, consiste nell’offrire l’opportunità di essere cittadini attivi, nel dare senso, valore e stimolo alle proprie idee e potenzialità in modo da essere costruttori di nuove esperienze. Lo scopo del progetto è promuovere la qualità di vita e un sistema di relazioni soddisfacenti nonostante i limiti nell’autonomia personale e sociale, in modo che, sia gli anziani che i ragazzi, non siano soggetti passivi fruitori di interventi, ma possano oltre che ricevere, anche dare un contributo alla comunità e vivere i contesti relazionali come luoghi dove poter agire, scegliere, imparare e veder riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità con le soggettive potenzialità”.

Il convegno intende inoltre sviluppare opportunità di avvicinamento e di comunicazione tra gli operatori sociali e gli attori economici per ampliare le opportunità di crescita professionale ed avviamento al lavoro dei giovani, attraverso la creazione di reti tra soggetti pubblici e privati operanti a livello locale ed a livello regionale.

Interverranno oltre a Graziella Siciliani, presidente AS.DI., e Lucia Paccione, referente dell’area disabilità e docenti del Fiore, Maria Ventura, medico fisiatra dirigente ASL Bari –D.S.S. 5, Ubaldo Pagano, direttore ufficio di Piano di Zona Socio Sanitario di Grumo Appula, Michele Emiliano, Assessore alla Legalità e Polizia Municipale Comune di San Severo, Don Michele Delle Foglie, Parroco della Chiesa Matrice di Grumo, Enza Battista, Assessore alle Politiche Sociali Comune di Cassano delle Murge, Michele D’Atri, Sindaco Comune di Grumo Appula, Rosa Franco, presidente C.S.V. “San Nicola” e 15 studenti volontari che parteciperanno al progetto.

04 Dicembre 2014

«Non ti scordar me» plana sul pianeta carcere di Trani: doppio evento a cura dell'Auser



Auser Trani giunge alla settima edizione di “Non ti scordar di me”, evento di punta della propria attività sociale. «Ogni anno – ricorda il presidente, Antonio Corrado - la dedichiamo ad un evento di interesse collettivo. Ricordiamo le manifestazioni realizzate per i 150 anni dell’unità d’Italia, per il Teatro che non c’è, per gli eventi del 1943, per la festa dei nonni e nonne. Quest’anno ci soffermeremo sulle problematiche legate alla casa circondariale di Trani».

Gli eventi, in particolare, sono due: oggi, giovedì 4 dicembre, alle 18, presso la sede dell’Auser, in via Barisano da Trani 28, dibattito informativo, moderato da Massimo Pillera (giornalista), su cosa accade dentro le mura del cosiddetto «supercarcere»; domani, venerdì 5 dicembre, alle 15.30, presso il carcere maschile, spettacolo dedicato agli ospiti della casa circondariale.


Redazione Il Giornale di Trani ©

"Non ti scordar di me 2014", due eventi per dar voce al Carcere di Trani


Gli eventi sono a cura dell'associazione Auser

Giovedì 4 novembre 2014

- [AUSER](#)
- [CARCERE DI TRANI](#)

 DA GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 2014 A VENERDÌ 5 DICEMBRE 2014

L'Auser di Trani dopo aver dedicato negli anni scorsi il "Non ti scordar...di me" agli eventi che hanno colpito la città nel 1943, ai centocinquanta anni dell'unità d'Italia, ai nonni e nonne ecc., quest'anno ha voluto porre all'attenzione dei cittadini le problematiche legate alla Casa Circondariale di Trani. Per far ciò a "microfono aperto" nella settima edizione di "Non ti scordar di me" ha organizzato per: giovedì 4 dicembre alle ore 18,00 presso la sede dell'Auser in Via Barisano da Trani, 28, un dibattito informativo su cosa accade nelle mura del c.d. Super Carcere; venerdì 5 dicembre alle ore 15,30 presso il plesso del Carcere maschile di Trani si terrà uno spettacolo dedicato agli ospiti della Casa Circondariale.

 SEDE AUSER DI TRANI (GIORNO 4), CARCERE MASCHILE (GIORNO 5)



Posted By: [La Redazione](#) Posted date: 4 dicembre, 2014

La magia della solidarietà



Divagando tra giochi di prestigio e altro domenica 7 dicembre nel Teatro Comunale di Corato con una charity in favore della Casa Famiglia della Mamma

Domenica 7 dicembre nel Teatro Comunale di Corato, a partire dalle ore 18,00, l'agenzia Silver Power, in collaborazione con il referente di zona Gaetano Minafra, inaugura la stagione dedicata allo spirito natalizio con una serata di beneficenza a sostegno della Comunità Educativa "Casa Famiglia della Mamma" che ospita minori a rischio devianza e ragazze madri.

Mistero, sogno, fantasia e divertimento per un evento dai ritmi incalzanti e briosi, ricco di ospiti e sorprese. Il Mago Marvin e la giornalista Marina Labartino, "disturbati" dalle comiche incursioni magiche di Raimondo, presenteranno le folli suggestioni di una schiera di valenti illusionisti e prestigiatori di fama nazionale alternati a momenti musicali, coreutici e sfilate di moda bimbi.

Ad avvincere gli spettatori in sala: le grandi illusioni di "Bonnie & Clide", la spettacolare magia di "Hulian Magic Show", gli spiritosi giochi di prestigio di "Gigi&Flora", le suggestive ombre cinesi di "Marvin e Sharon" (direttamente da Italia's Got Talent) e i divertenti sketch del cabaret di Giuseppe Guida.

La voce seducente del cantante Michael White (cover di Mario Biondi) ed i ritmi latino americani della Scuola di Ballo Vivo Latino sapranno essere il giusto complemento di una serata che si preannuncia di successo.

E, parafrasando la celebre affermazione di Federico Fellini rivolta a Carlo Giuffrè: "Ecco, il teatro quello vero che funziona da sempre, come una bella festa fra vecchi amici con cui stai subito bene" l'organizzazione augura "che tutto ciò che di spensierato, allegro, magico, filantropico hai visto accadere su quel palcoscenico, spente le luci e uscito dal teatro, tu possa ritrovarlo fuori nella vita!".



GIOVEDÌ 04 DICEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Volontariato e associazionismo

Domenica l'undicesima giornata della "donazione" del 2014

Dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ospedale di Santeramo, sarà possibile donare il sangue

LA REDAZIONE

Domenica 7 dicembre 2014, dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ex presidio ospedaliero di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione.

E', questa, l'undicesima giornata del 2014 dedicata alla donazione del sangue, organizzata dalla Fpds di Santeramo

Si ricorda, inoltre, che è possibile donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli.

"Tutti" - scrive la Fpds in una nota inviata in Redazione per pubblicizzare l'iniziativa - abbiamo bisogno di essere solidali con coloro che hanno bisogno di sangue. Vi aspettiamo numerosi".

FEDERAZIONE PUGLIESE DONATORI DI SANGUE
SEZIONE DI SANTERAMO
Tel. 0884 803451 - Sped. in abb. postale n. 2000/04

DOM. 7 DICEMBRE 2014

11ª Giornata della Donazione
Ore 8.00 - 11.00

Domenica 21 Dicembre TENUTA La Vallonea
Carriano delle Mungie - Via degli Abbiati s.n. 1300

GRANDE FESTA del DONATORE 2014

Le adesioni si effettuano esclusivamente presso la Sede in via D. Alighieri 11, tutti i giorni feriali ore 19.00 - 20.00, coprendo l'intera quota. - Dal 1 Dicembre le adesioni sono aperte a TUTTI

CALENDARIO 2014 - GIORNATE DONAZIONE DOMENICALI - OSPED. MIULLI

4 GENNAIO	1 FEBBRAIO	1 MARZO	11 APRILE
18 MAGGIO	7 GIUGNO	5 LUGLIO	8 AGOSTO
6 SETTEMBRE	11 OTTOBRE	8 NOVEMBRE	8 DICEMBRE

Buon Natale

DESPAR

MILIEU

Happy farmers: i valori del cibo insegnato ai disabili

Post 04 Dicembre 2014

By Redazione

Lunedì 8 i ragazzi si cimenteranno nella vendita dei prodotti da loro stessi coltivati



Lunedì 8 dicembre in piazza della Repubblica a Trani, l'associazione Il Pineto e i protagonisti del progetto Hobby Farmers metteranno in vendita i cesti di prodotti ortofrutticoli, coltivati e raccolti nella masseria Monte d'Alba e presso l'associazione.

Hobby farmers è un progetto che coinvolge ragazzi e ragazze diversamente abili in attività agricole che esaltano il ritorno alla manualità e mirano alla costruzione di comunità reali che si sviluppano attorno al cibo e ai suoi valori. Il progetto è ideato e realizzato da un team qualificato di realtà del terzo settore: Il Pineto Atad Onlus e la cooperativa sociale Armonia di Trani, Informa Scarl di Bari, la cooperativa Camera a Sud, l'Associazione

Comunicareilsociale.it di Molfetta, Pegaso Onlus e naturalmente la masseria sociale Monte d'Alba e ZonaEffe di Bisceglie.

Lunedì prossimo, i giovani farmers, si metteranno, dunque, alla prova anche nelle attività di vendita dei loro prodotti. Il market sarà per loro una vera esperienza lavorativa, oltre che un'occasione per i cittadini che vorranno di condividere gli obiettivi del progetto attraverso l'acquisto delle cassetine. Questi gli orari: dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20. In caso di pioggia l'evento si terrà domenica 14 dicembre.

San Nicola, il Ser Molfetta distribuisce doni e giochi ai bambini

Sabato 6 dicembre iniziativa di solidarietà

- [SAN NICOLA](#)

REDAZIONE MOLFETTAVIVA

Giovedì 4 Dicembre 2014 ore 15.35

San Nicola a Molfetta vuole dire anche solidarietà. Sabato, 6 dicembre, nel giorno in cui i bambini della città ricevono doni e dolci dal santo di Myra, i volontari del Ser Molfetta distribuiranno doni a oltre 120 piccoli meno fortunati. L'iniziativa "San Nicola sei tu" che anche quest'anno vede protagonisti i ragazzi del Ser, è stata possibile grazie anche alla campagna di raccolta di giocattoli nuovi o comunque in ottime condizioni condotta nelle settimane scorse. «L'obiettivo - spiegano dal SerMolfetta - è consentire a tutti i bambini molfettesi di trascorrere questa giornata di festa in serenità, distribuendo il 6 dicembre, nelle case delle famiglie meno fortunate, doni, giocattoli e dolciumi, con l'ausilio di San Nicola e di tutti coloro che vorranno collaborare a questa missione.»

Ogni anno tantissime associazioni di volontariato, fondazioni, enti di ricerca richiedono, in occasione del Natale, contributi monetari. Il SerMolfetta, invece, chiede giocattoli: un gesto tangibile, un modo per aiutare gli altri e sapere esattamente come viene utilizzato il vostro contributo.



04 Dicembre 2014

La coperta della solidarietà non è più troppo corta. Trani soccorso ne raccoglie in città, ogni domenica, fino a Natale



Una raccolta di coperte nuove ed usate, ma comunque in buono stato, da destinare ad eventuali emergenze come evacuazioni, allagamenti e calamità, cui la comunità potrebbe essere chiamata a fare fronte. Di questo ha voluto farsi carico l'associazione Trani soccorso, con l'iniziativa dal titolo «Una coperta può bastare».

I volontari saranno a disposizione dei cittadini, ogni domenica, dalle 9 alle 21 con un calendario articolato, di volta in volta, in diversi luoghi della città: domenica 7 dicembre, pinetina di via Andria; il 14 dicembre, via Superga, presso ex supermercato Eurospin; il 21 dicembre, via Sant'Annibale Maria di Francia, all'altezza del civico 64.

Inoltre, presso la sede di Trani soccorso, in via De Nicola 3/D, il punto di raccolta sarà quotidiano. Per maggiori informazioni: 0883.1978041; 327.7464664; transoccorso@gmail.com.

Redazione Il Giornale di Trani ©